

COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

REVISORE UNICO

Verbale n. 36/P
Data 20/12/2023

OGGETTO: Parere ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il triennio 2023-2025 del personale non dirigenziale, sottoscritto in data 15.12.2023, ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

L'anno duemilaventitre', il giorno 20 del mese di dicembre, il sottoscritto Renato MURER, nominato con decorrenza 15.02.2021 Revisore dei Conti del Comune di SAN PIETRO DI FELETTO, ha esaminato presso il proprio studio, in San Donà di Piave (VE) – Via 13 Martiri n. 88, la documentazione inerente l'ipotesi di contratto collettivo integrativo per il triennio 2023-2025 del Comune di San Pietro di Feletto sottoscritto il 15.12.2023 e, sentito il Responsabile del Servizio finanziario, redige il presente verbale per esprimere il proprio parere in merito.

Vista la pre-intesa, siglata in data 15.12.2023, relativa al contratto collettivo integrativo per il triennio 2023-2025 tra l'Amministrazione del Comune di San Pietro di Feletto e le altre parti contraenti, costituite dalle Rappresentanze sindacali e le R.S.U.;

Visto il CCNL del comparto funzioni locali sottoscritto il 16/11/2022;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Tenuto conto:

- che il Bilancio di previsione per gli anni 2023 – 2025, è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 27.12.2022;
- che il PIAO 2023-2025 risulta approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 31.01.2023;
- che il Rendiconto di gestione per l'anno 2022 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 27.04.2023;
- dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017, il quale prevede che l'ammontare annuale delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non può essere superiore al corrispondente importo per l'anno 2016, fatto salvo l'adeguamento disciplinato dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30.4.2019;

Premesso:

- che l'art. 40-bis del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 55 del D.Lgs. n. 150/2009, dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti;
- che l'art. 40 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, comma 3-quinquies, dispone che le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale, ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;

- che l'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, e l'art. 8 del CCNL 16.11.2022, prevedono che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;
- che l'art. 40, comma 3-sexies, dello stesso decreto, prevede che “a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1”;

Constatato:

- che la relazione illustrativa e tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- che l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il triennio 2023-2025 di cui alla pre-intesa sottoscritta in data 15.12.2023 è stata predisposta in conformità delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

CERTIFICA

la compatibilità dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il triennio 2023-2025 del personale non dirigenziale del Comune di San Pietro di Feletto con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e contrattuali.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Revisore Unico
dott. Renato MURER